

**Davide Calandra**  
***Accounting e intelligenza artificiale.***  
***Profili applicativi e nuove tendenze***  
**Giappichelli Editore, 2023**

recensione a cura di Simona Alfiero\*

*L'evoluzione digitale, attraverso innumerevoli applicazioni, è in grado di promuovere efficienza, produttività e competitività negli studi professionali e nelle aziende, in primis nei dipartimenti di contabilità, bilancio e finanza. Tuttavia, tra le tecnologie emergenti come il cloud, la blockchain e l'IoT, è l'intelligenza artificiale a rappresentare la più grande sfida, essendo ancora relativamente poco studiata e in divenire ma ricca di potenziale per ridefinire i modelli contabili di rendicontazione tradizionali e non finanziaria".*

Il volume "*Accounting e intelligenza artificiale: profili applicativi e nuove tendenze*" si inserisce in un contesto di grande attualità, quello della digitalizzazione applicata alla contabilità economico-finanziaria e patrimoniale, nonché alla rendicontazione non finanziaria aziendale. Come sottolineato nelle premesse del libro, le recenti innovazioni tecnologiche hanno trasformato profondamente il mondo professionale e, nel caso della contabilità, l'intelligenza artificiale (IA) sta emergendo come una delle tecnologie più promettenti, sebbene ancora poco esplorata.

L'opera, pubblicata nella collana Business Administration and Accounting Studies ed edita da Giappichelli, si distingue per la sua approfondita analisi multidisciplinare, che abbraccia non solo temi core riferiti alla contabilità e al bilancio, ma si estende a temi di frontiera tecnologici come il data management, il *machine learning* e l'intelligenza artificiale. L'obiettivo del libro, ben delineato nell'introduzione (p. XIX), consiste nell'esplorare come l'IA possa trasformare il panorama della contabilità e aprire nuove strade per la revisione contabile.

**L'innovazione digitale nell'economia aziendale e nella contabilità: un tema centrale**

Fin dalle prime pagine del libro, viene posto l'accento su come la digitalizzazione stia avendo sempre di più un impatto significativo sulla contabilità e sul bilancio, soprattutto attraverso tecnologie quali la fatturazione elettronica e la pubblicazione del bilancio in formato XBRL. Tuttavia, è l'intelligenza artificiale ad essere il vero

---

\* **Simona Alfiero**, professoressa associata di Economia Aziendale, Dipartimento di Management "Valter Cantino" - Università di Torino; e-mail: [simona.alfiero@unito.it](mailto:simona.alfiero@unito.it).

punto focale della monografia. Come affermato nel primo capitolo, l'IA, con la sua capacità di elaborare dati complessi, risolvere problemi e apprendere autonomamente, offre potenzialità enormi nel campo contabile, in particolare per automatizzare le operazioni più ripetitive e ridurre i margini di errore umano (p. 1)

Nonostante l'entusiasmo per l'adozione dell'IA, l'autore rimane cauto nell'affermare che questa tecnologia porterà a una completa sostituzione delle figure professionali come i contabili, i dottori commercialisti e i revisori legali dei conti. Al contrario, il libro suggerisce come l'IA dovrebbe essere vista come uno strumento per migliorare l'efficienza e permettere ai professionisti di concentrarsi su attività a più alto valore aggiunto, come la consulenza strategica (p. 42).

### **La revisione della letteratura e l'analisi bibliometrica**

Un aspetto particolarmente rilevante del libro è l'attenzione metodologica riservata all'analisi della letteratura. Il primo capitolo offre una revisione strutturata della letteratura, che analizza l'evoluzione del dibattito accademico e professionale sull'intelligenza artificiale e la contabilità. L'autore impiega strumenti avanzati, come l'applicazione *Bibliometrix*<sup>2</sup>, per condurre un'analisi bibliometrica delle pubblicazioni accademiche più influenti nel campo (p. 10). L'analisi rivela che l'intelligenza artificiale ha iniziato a guadagnare attenzione nel mondo accademico e professionale solo a partire dal 2010, con una crescita esponenziale del numero di pubblicazioni negli ultimi anni (p. 11). È interessante notare come l'autore evidenzi che, nonostante l'interesse crescente per l'automazione, la contabilità continua a essere un campo in cui l'IA è relativamente poco esplorata rispetto ad altre discipline, come la finanza o la gestione della supply chain.

### **L'analisi tematica e dei cluster di ricerca: una comparazione tra accademici e professionisti**

Procedendo, il secondo capitolo offre un'interessante analisi comparativa tra la visione degli accademici e quella dei professionisti riguardo l'applicazione dell'intelligenza artificiale nella contabilità. In particolare, l'autore evidenzia come esistano divergenze significative tra i due gruppi, legate alle priorità di ricerca e alle applicazioni pratiche dell'IA (p. 35).

Da una parte, gli accademici tendono a concentrarsi sugli aspetti teorici e metodologici, interessandosi alle implicazioni future dell'intelligenza artificiale sul piano della contabilità gestionale e della rendicontazione non finanziaria. Dall'altra, i professionisti sono più orientati verso soluzioni pratiche e immediate che possano aumentare l'efficienza e ridurre i costi operativi, soprattutto in relazione

---

<sup>2</sup> Dall'idea dei Professori Massimo Aria e Corrado Cuccurullo, si veda: Aria, M., & Cuccurullo, C. (2017). *Bibliometrix: An R-tool for comprehensive science mapping analysis*. *Journal of Informetrics*, 11(4), 959-975.

all'automazione delle attività contabili ripetitive (p. 65). Questa dicotomia viene approfondita attraverso un'analisi dei cluster di ricerca che, suddividendo le pubblicazioni per tema e metodologia, permette di comprendere come le due categorie di attori stiano approcciando in modo diverso l'adozione dell'IA.

Interessante in questo contesto è il primo esperimento condotto dall'autore con ChatGPT, applicato alla contabilità per verificare la capacità del modello di automatizzare alcuni processi di classificazione e gestione delle fatture. Sebbene l'esperimento sia in fase esplorativa – *e senz'altro da ripetere anche alla luce dei nuovi modelli*, i risultati iniziali hanno mostrato che, se ben addestrati e integrati, modelli come ChatGPT possono offrire un valido supporto nelle attività ripetitive, riducendo significativamente i tempi di esecuzione (p. 45).

Il capitolo offre anche uno spunto molto interessante riguardo l'evoluzione della contabilità come disciplina. In questo contesto, si parla di "nuove prospettive per la teoria del *management accounting*", indicando come l'intelligenza artificiale possa rappresentare una svolta nelle modalità con cui le aziende pianificano, analizzano e gestiscono i dati economici. Queste nuove prospettive sono legate non solo all'automazione dei processi tradizionali, ma anche all'utilizzo di modelli predittivi avanzati che possono supportare i manager nel prendere decisioni più informate e rapide (p. 63).

Tra i risultati più significativi del capitolo vi è la constatazione che, sebbene l'IA rappresenti un'opportunità significativa, esiste ancora una forte resistenza al cambiamento, sia tra gli accademici che tra i professionisti. L'adozione dell'IA richiede una trasformazione culturale che va oltre la semplice integrazione di nuove tecnologie: essa implica una riorganizzazione dei processi e delle competenze, soprattutto per i professionisti abituati a modelli di lavoro più tradizionali (p. 64). Questo concetto viene ribadito nelle discussioni finali del capitolo, dove emerge chiaramente come il successo dell'IA nel settore della contabilità dipenda anche dalla capacità delle organizzazioni di adattarsi a un nuovo modo di operare, integrando competenze digitali con la tradizionale expertise legata alla rendicontazione contabile (p. 61, p. 124).

### **I casi studio e il contributo pratico**

Il terzo capitolo è dedicato all'analisi di due casi studio significativi. Questi casi, esaminati con approcci differenti, dimostrano come l'adozione dell'IA nelle operazioni contabili possa migliorare sensibilmente la produttività e la precisione, senza però alterare la natura dei cicli contabili stessi (p. 87). Uno degli esempi più interessanti riguarda l'implementazione di un sistema automatizzato per la riconciliazione bancaria e la rilevazione delle fatture elettroniche (p. 87). Questo processo, tradizionalmente molto laborioso, viene semplificato dall'IA, che è in grado di categorizzare e processare automaticamente le fatture, riducendo il tempo necessario per la loro registrazione e migliorando la precisione dei dati.

Un aspetto di particolare rilevanza riguarda la riclassificazione del bilancio, un'attività complessa che viene significativamente potenziata grazie all'intelligenza

artificiale (p. 93). L'IA permette di organizzare e riclassificare le voci del bilancio in modo più preciso e rapido, generando prospetti contabili più accurati e aderenti alle normative internazionali. Questo non solo riduce il rischio di errori, ma consente anche una maggiore trasparenza nella presentazione dei dati finanziari, rendendo il bilancio più chiaro e interpretabile per gli stakeholder. Grazie all'automazione di tali processi, i professionisti possono concentrarsi su attività di più alto valore strategico, come l'analisi dei dati e la consulenza aziendale, dedicando anche risorse umane ad attività a maggiore valore aggiunto.

### **Resistenza, resilienza e competenze ibride: il futuro della contabilità**

Uno degli elementi più innovativi del libro è la riflessione sul futuro della professione contabile, un tema affrontato nei capitoli conclusivi. L'autore, basandosi sui risultati precedenti, teorizza che il futuro della contabilità non sarà definito da una completa automazione – *soprattutto in sistemi come quello nazionale* – ma da un equilibrio tra automazione e competenze umane. In altre parole, l'IA permetterà ai professionisti di dedicare meno tempo alla rendicontazione e più tempo alla consulenza strategica e alla gestione dei rischi aziendali (p. 85, p. 131). Tuttavia, ciò implica anche la necessità per i professionisti di adattarsi e acquisire nuove competenze, in particolare nel campo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, che non solo semplificheranno le operazioni contabili, ma ridefiniranno il ruolo stesso della professione.

Un aspetto cruciale affrontato dall'autore è la crescente richiesta di competenze ibride. Il futuro dei professionisti della contabilità, del bilancio, della revisione risiederà nella capacità di integrare la tradizionale expertise con competenze avanzate in ambito tecnologico, necessarie per gestire nuovi strumenti e rispondere alle sfide emergenti (p. 100, p. 124). Questo richiede una formazione continua e multidisciplinare, che non sempre è presente nei programmi accademici attuali.

Con spirito di autocritica, l'autore, nella veste di docente universitario di corsi di Contabilità e Bilancio, evidenzia l'urgenza di rivedere i percorsi di formazione accademica per includere corsi specifici volti a sviluppare competenze digitali, indispensabili per i futuri professionisti. Egli sottolinea come, paradossalmente, tali competenze non siano sempre scontate nemmeno tra le nuove generazioni, che pur avendo familiarità con la tecnologia, spesso non possiedono le competenze tecniche necessarie per utilizzare strumenti avanzati come l'intelligenza artificiale in un contesto professionale. Questo richiamo alla necessità di una maggiore integrazione tra teoria contabile e competenze digitali rappresenta uno dei punti di forza, offrendo una riflessione importante sull'evoluzione della formazione accademica.

In conclusione, il libro è particolarmente utile sia per gli accademici, che troveranno nei metodi dell'analisi strutturata della letteratura, bibliometrica e di casi studio singoli e multipli un'importante risorsa per ulteriori ricerche, sia per i professionisti, che potranno trarre spunti pratici su come integrare l'IA nelle loro attività quotidiane. In un contesto in cui le esigenze di rendicontazione non finanziaria

Simona Alfiero, recensione

Davide Calandra, *Accounting e intelligenza artificiale. Profili applicativi e nuove tendenze*, Giappichelli Editore, 2023

---

sono in crescita, il testo rappresenta una guida preziosa per comprendere come l'IA possa supportare la trasformazione digitale delle professioni contabili, rendendola più efficiente, trasparente e sostenibile.